

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome Commerciale

PV/SUN

Identificatore prodotto

Denominazione: miscela, n.a.

Numero di identificazione: miscela, n.a.

Per le sostanze componenti che contribuiscono alla classificazione: sez. 3

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Descrizione, utilizzo e funzione

Detergente per cellule fotovoltaiche ed impianti solari
SU3 - usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi pertinenti/consigliati

Usi sconsigliati

nessuno in particolare

1.3 INFORMAZIONE SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Identificazione della società

Bettari Detergenti Srl

Via Galileo Galilei, 2 - 25020 PONCARALE (BS) - ITALIA

www.bettari.it

info@bettari.it

Tel. 030/2540330

Fax 030/2540332

Indirizzo e-mail della persona responsabile della Scheda di dati di sicurezza

legislazione.technica@bettari.it

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

N. tel. di chiamata urgente della società e/o di un org. ufficiale di consultazione

Bettari Detergenti Srl

Tel. 030/2540330 - 030/2540331

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Reg. (CE) 1272/2008

Classificazione

Corrosione/irritazione cutanea

Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Eye Irrit. 2

Dir. 1999/45/CE

Classificazione

Irritante

Xi

2.2 ELEMENTI IN ETICHETTA

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza - prevenzione

P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280

Indossare occhiali/guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - reazione

P302+P350

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

P332+P313

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P305+P351+

P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza - smaltimento

P501

Smaltire il recipiente previa bonifica tramite raccolta differenziata o conferimento a centro di raccolta

Informazioni supplementari

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

CONTIENE (Reg. CE 648/04): sez.15

Dir. 1999/45/CE

Pittogrammi di pericolo



Indicazioni di pericolo

Irritante

Frase di rischio

R36

Irritante per gli occhi

Consigli di prudenza

S23

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]

S24/25

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S37/39	Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

2.3 ALTRI PERICOLI

non sono disponibili dati sulla miscela in quanto tale.

Informazioni riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: sez. 12

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3.2 MISCELE

Descrittore	CAS/CE/ Index/ REACH:	%p/p	Cat. Seveso	Fatt. M	Classificazione Reg. CE 1272/2008	
					codici di classe, categoria di pericolo, indicazioni di pericolo	limiti specifici
etanolo	CAS:64-17-5 CE:200-578-6 Index:603-002-00-5 REACH:01-2119457610-43-XXXX	5÷15%	P5c	acuto:n.a. cronico:n.a.	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319	Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 50 %
2-butossietanolo	CAS:111-76-2 CE:203-905-0 Index:603-014-00-0 REACH:01-2119475108-36-XXXX	5÷15%	n.a.	acuto:n.a. cronico:n.a.	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H332	
alcoli grassi, etopropossilati	CAS:154518-36-2 CE:polimero Index:n.d. REACH:n.d.	<5%	n.a.	acuto:n.a. cronico:n.a.	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	
propan-2-olo	CAS:67-63-0 CE:200-661-7 Index:603-117-00-0 REACH:01-2119457558-25-XXXX	<5%	P5c	acuto:n.a. cronico:n.a.	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	CAS:77-92-9 CE:201-069-1 Index:n.d. REACH:01-2119457026-42-XXXX	<5%	n.a.	acuto:n.a. cronico:n.a.	Eye Irrit. 2; H319	
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	CAS:3794-83-0 CE:223-267-7 Index:n.d. REACH:01-2119647955-23-XXXX	<5%	n.a.	acuto:n.a. cronico:n.a.	Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H302	Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 30 %
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	CAS:147170-44-3 CE:931-333-8 Index:n.d. REACH:01-2119489410-39-XXXX	<5%	n.a.	acuto:n.a. cronico:n.a.	Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	Eye Dam. 1; H318: C ≥ 10% Eye Irrit. 2; H319: 4% ≤ C < 10%
Descrittore	CAS/CE/ Index/ REACH:	%p/p	Classificazione Dir. 67/548/CEE			
			indicazioni di pericolo/ frasi di rischio		limiti specifici	
etanolo	CAS:64-17-5 CE:200-578-6 Index:603-002-00-5 REACH:01-2119457610-43-XXXX	5÷15%	F; R11			
2-butossietanolo	CAS:111-76-2 CE:203-905-0 Index:603-014-00-0 REACH:01-2119475108-36-XXXX	5÷15%	Xi; R36/38 Xn; R20/21/22			
alcoli grassi, etopropossilati	CAS:154518-36-2 CE:polimero Index:n.d. REACH:n.d.	<5%	Xi; R36/38			

propan-2-olo	CAS:67-63-0 CE:200-661-7 Index:603-117-00-0 REACH:01-2119457558-25-XXXX	<5%	F; R11 Xi; R36 R67	
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	CAS:77-92-9 CE:201-069-1 Index:n.d. REACH:01-2119457026-42-XXXX	<5%	Xi; R36	
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	CAS:3794-83-0 CE:223-267-7 Index:n.d. REACH:01-2119647955-23-XXXX	<5%	Xi; R36 Xn; R22	Xi; R36: C ≥ 30 %
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	CAS:147170-44-3 CE:931-333-8 Index:n.d. REACH:01-2119489410-39-XXXX	<5%	Xi; R41	

Il testo completo delle frasi di rischio R e delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sez. 16 della scheda

4) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Ingestione

Non indurre il vomito.
Per piccole quantità ingerite somministrare agenti antischiama (dimeticone).
Consultare un Centro Antiveleni.

Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

Contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare. Se necessario sottoporre il paziente a visita oculistica.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute: sez. 11

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE TRATTAMENTI SPECIALI

-

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Idonei Il prodotto non è combustibile, tuttavia in caso di incendio, a seconda dei materiali coinvolti utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica o polvere chimica

Non idonei -

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Possibile formazione di monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO-CO₂) ed anidridi (solforica, solforosa). Evitare di respirare i fumi.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le normative vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio (elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento e maschera facciale).

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi; se necessario indossare idonei dispositivi di protezione individuale (sez.8).
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Tenere il prodotto lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo. Se necessario dare l'allarme al vicinato

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (segatura, sabbia, terra,...); raccogliarlo velocemente, aspirarlo in idonei contenitori

6.2 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Vedere punto 8 e punto 13

7) MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Non manipolare a mani nude. Durante il lavoro non mangiare né bere. Non fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
Operare in ambiente ben areato

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

IMMAGAZZINAMENTO

Conservare sempre ben chiusi i contenitori, al riparo dalla luce diretta e dalle fonti di calore

Conservare a temperature comprese tra -6 e +40 °C

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità

NATURA IMBALLI

Imballi in polietilene alta densità (PEHD), polietilene (PE), polivinilcloruro (PVC).

7.3 USI FINALI SPECIFICI

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC7 - applicazione spray industriale

8) CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Non sono disponibili dati sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela

etanolo	OEL (8h): n.d. OEL (short term): n.d. TLV (8h): n.d. TLV (short term): n.d. Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d. DNEL:breve termine lavoratori: 950 mg/m3 lungo termine lavoratori: 1900 mg/m3 breve termine popolazione: 114 mg/m3 lungo termine popolazione: 950 mg/m3 PNEC:acqua fresca: 0,96 mg/l acqua marina: 0,79 mg/l acqua rilascio intermittente: 275 mg/l STP: 580 mg/l sedimenti (acqua fresca): 3,6 mg/kg sedimenti (acqua marina): 2,9 mg/l terreno: 0,63 mg/kg
2-butossietanolo	OEL (8h): 20 ppm / 98 mg/m3 OEL (short term): 50 ppm / 246 mg/m3 TLV (8h): 20 ppm / 98 mg/m3 TLV (short term): 50 ppm / 246 mg/m3 Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d. DNEL:breve termine lavoratori: 663mg/m3 lungo termine lavoratori: 98 mg/m3 breve termine popolazione: 426 mg/m3 lungo termine popolazione: 49 mg/m3 PNEC:acqua fresca: 8,8 mg/l acqua marina: 0,88 mg/l acqua rilascio intermittente: 9,1 mg/l STP: 463 mg/l sedimenti (acqua fresca): 34,6 mg/kg sedimenti (acqua marina): 3,46 mg/l terreno: 3,13 mg/kg
alcoli grassi, etopropossilati	OEL (8h): n.d. OEL (short term): n.d. TLV (8h): n.d. TLV (short term): n.d. Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d. DNEL:breve termine lavoratori: n.d. lungo termine lavoratori: n.d. breve termine popolazione: n.d. lungo termine popolazione: n.d. PNEC:acqua fresca: n.d. acqua marina: n.d. acqua rilascio intermittente: n.d. STP: n.d. sedimenti (acqua fresca): n.d.

propan-2-olo	<p>OEL (8h): n.d. OEL (short term): n.d. TLV (8h): n.d. TLV (short term): n.d. Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d. DNEL:breve termine lavoratori: n.d. lungo termine lavoratori: 89 mg/m3 breve termine popolazione: n.d. lungo termine popolazione: 26 mg/m3 PNEC:acqua fresca: 140,9 mg/l acqua marina: 140,9 mg/l acqua rilascio intermittente: 140,9 mg/l STP: 2251 mg/l sedimenti (acqua fresca): 552 mg/kg sedimenti (acqua marina): 552 mg/l terreno: 28 mg/kg</p>
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	<p>OEL (8h): n.d. OEL (short term): n.d. TLV (8h): n.d. TLV (short term): n.d. Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d. DNEL:breve termine lavoratori: n.d. lungo termine lavoratori: n.d. breve termine popolazione: n.d. lungo termine popolazione: n.d. PNEC:acqua fresca: 0,44 mg/l acqua marina: 0,044 mg/l acqua rilascio intermittente: n.d. STP: 1000 mg/l sedimenti (acqua fresca): 34,6 mg/kg sedimenti (acqua marina): 3,46 mg/kg terreno: 33,1 mg/kg</p>
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	<p>OEL (8h): n.d. OEL (short term): n.d. TLV (8h): n.d. TLV (short term): n.d. Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d. DNEL:breve termine lavoratori: n.d. lungo termine lavoratori: n.d. breve termine popolazione: 6,5 mg/m3 lungo termine popolazione: 6,5 mg/m3 PNEC:acqua fresca: 0,134 mg/l acqua marina: 0,014 mg/l acqua rilascio intermittente: n.d. STP: 580 mg/l sedimenti (acqua fresca): 59 mg/kg sedimenti (acqua marina): 5,9 mg/l terreno: 41 mg/kg</p>
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	<p>OEL (8h): n.d. OEL (short term): n.d. TLV (8h): n.d. TLV (short term): n.d. Valori limite biologici nazionali/comunitari:n.d. DNEL:breve termine lavoratori: n.d. lungo termine lavoratori: 44 mg/m3 breve termine popolazione: n.d. lungo termine popolazione: 7,5 mg/m3 PNEC:acqua fresca: 0,0135 mg/l acqua marina: 0,00135 mg/l acqua rilascio intermittente: n.d. STP: 3000 mg/l sedimenti (acqua fresca): 1 mg/kg sedimenti (acqua marina): 0,1 mg/kg terreno: 0,8 mg/kg</p>

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

<i>Controlli tecnici idonei</i>	Deve essere preparato uno schema di lavoro in modo da minimizzare l'esposizione del lavoratore a prodotti chimici. Quando ciò non fosse possibile, il lavoratore deve indossare equipaggiamento protettivo conforme agli standards CEE (CE), mantenuto efficiente e conservato in modo appropriato
<i>Protezione respiratoria</i>	Non necessaria in condizioni normali
<i>Protezione delle mani</i>	Utilizzare guanti in lattice, neoprene, nitrile, PVC, gomma,....
<i>Protezione degli occhi</i>	Utilizzare occhiali di sicurezza
<i>Protezione della pelle</i>	Utilizzare abito da lavoro chiuso; aver cura di cambiarsi gli indumenti prima dei pasti e dopo il turno di lavoro
<i>Altre indicazioni</i>	Rispettare le abituali norme di igiene ambientale
<i>Controllo dell'esposizione ambientale</i>	ERC2 - formulazione di preparati
#	<u>ERC8d - ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</u>

9) PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico	Liquido	
Colore	Incolore	
Odore	Alcolico	
pH (t.q.)	2,50 ± 0,5	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Densità relativa	1,00 ± 0,05	kg/l
Solubilità in acqua	Solubile	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Alcalinità come % Na ₂ O	-	
Residuo secco a 105°C	12,6 ± 1,0	%
Altre informazioni		

I dati chimico fisici non sopra riportati stati determinati in quanto non fondamentali per la caratterizzazione della miscela

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1 REATTIVITÀ

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

L'esposizione alla luce diretta può comportare alterazioni di colore.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuna in particolare.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare l'esposizione alla luce diretta.

Evitare di esporre il prodotto a temperature estreme.

Evitare la miscelazione con altri prodotti chimici

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Altri prodotti chimici

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO-CO₂) e anidridi (solforica-solforosa)

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

ATEmix (oral) =	7017 mg/kg
ATEmix (dermal) =	18333 mg/kg
ATEmix (inhalation) =	183 mg/l

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti in miscela

Per gli effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela vedere sez. 2 e 4.

11.1 INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

etanolo	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):9720-11380 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):> 2000 Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):> 38 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:irritante Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:non sensibilizzante Mutagenicità delle cellule geminali:non mutageno Cancerogenicità:non cancerogeno Tossicità per la riproduzione:non tossico per la riproduzione Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:n.d. Pericolo in caso di aspirazione:n.d.
2-butossietanolo	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):1322-2301 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):1260-1430 Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):n.d. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:irritante Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:non sensibilizzante Mutagenicità delle cellule geminali:non mutageno Cancerogenicità:non cancerogeno Tossicità per la riproduzione:non tossico per la riproduzione Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:n.d. Pericolo in caso di aspirazione:n.d.

alcoli grassi, etopropossilati	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):> 2000 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):n.d. Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):n.d. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:irritante Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:non sensibilizzante Mutagenicit� delle cellule geminali:n.d. Cancerogenicit�:n.d. Tossicit� per la riproduzione:n.d. Tossicit� specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:n.d. Pericolo in caso di aspirazione:n.d.
propan-2-olo	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):5840 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):16400 Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):n.d. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:irritante Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:non sensibilizzante Mutagenicit� delle cellule geminali:non mutageno Cancerogenicit�:non cancerogeno Tossicit� per la riproduzione:non tossico per la riproduzione Tossicit� specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:tossico per esposizione singola per il sistema nervoso centrale con via di esposizione inalazione/orale
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):10030-13570 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):> 2000 Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):n.d. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:irritante Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:studio scientificamente ingiustificato Mutagenicit� delle cellule geminali:non mutageno Cancerogenicit�:non cancerogeno Tossicit� per la riproduzione:non tossico per la riproduzione Tossicit� specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:n.d. Pericolo in caso di aspirazione:n.d.
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):940 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):> 5000 Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):n.d. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:irritante Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:non sensibilizzante Mutagenicit� delle cellule geminali:non mutageno Cancerogenicit�:non cancerogeno Tossicit� per la riproduzione:non tossico per la riproduzione Tossicit� specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:n.d. Pericolo in caso di aspirazione:n.d.
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	Ingestione LD50 ratto (mg/kg/24h bw):2235 Contatto con la pelle LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):> 2000 Inalazione LD50 ratto (mg/l/4h):n.d. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:irritante Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:non sensibilizzante Mutagenicit� delle cellule geminali:non mutageno Cancerogenicit�:n.d. Tossicit� per la riproduzione:non tossico per la riproduzione Tossicit� specifica per organi bersaglio (STOT) singola e ripetuta:n.d. Pericolo in caso di aspirazione:n.d.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando la contaminazione di corsi d'acqua e di disperdere il prodotto nell'ambiente.

I contenitori sono in materiale riciclabile.

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilit  stabiliti dal Reg. CE 648/04 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorit  competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni ecologiche disponibili riguardanti le sostanze principali presenti nella miscela.

12.1 TOSSICIT 

etanolo	LC50 pesce (mg/l/96h):13400-15100 EC50 crostacei (mg/l/48h):4233-5913 ErC50 alghe (mg/l/72-96h):n.d. NOEC pesce (mg/l):> 1 NOEC crostacei (mg/l):9,6 NOEC alghe (mg/l):>1580
2-butossietanolo	LC50 pesce (mg/l/96h):1464 EC50 crostacei (mg/l/48h):1390-1720 ErC50 alghe (mg/l/72-96h):729-1140 NOEC pesce (mg/l):> 100 NOEC crostacei (mg/l):100 NOEC alghe (mg/l):88
alcoli grassi, etopropossilati	LC50 pesce (mg/l/96h):10-100 EC50 crostacei (mg/l/48h):10-100 ErC50 alghe (mg/l/72-96h):10-100 NOEC pesce (mg/l):n.d. NOEC crostacei (mg/l):n.d. NOEC alghe (mg/l):n.d.

propan-2-olo	LC50 pesce (mg/l/96h):9640 EC50 crostacei (mg/l/48h):n.d. ErC50 alghe (mg/l/72-96h):n.d. NOEC pesce (mg/l):n.d. NOEC crostacei (mg/l):2344 NOEC alghe (mg/l):1800
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	LC50 pesce (mg/l/96h):1516 EC50 crostacei (mg/l/48h):160 ErC50 alghe (mg/l/72-96h):n.d. NOEC pesce (mg/l):n.d. NOEC crostacei (mg/l):n.d. NOEC alghe (mg/l):425
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	LC50 pesce (mg/l/96h):> 960 EC50 crostacei (mg/l/48h):1770-2000 ErC50 alghe (mg/l/72-96h):n.d. NOEC pesce (mg/l):n.d. NOEC crostacei (mg/l):6,75 NOEC alghe (mg/l):n.d.
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	LC50 pesce (mg/l/96h):1,11 EC50 crostacei (mg/l/48h):19,38 ErC50 alghe (mg/l/72-96h):11,7 NOEC pesce (mg/l):0,135 NOEC crostacei (mg/l):0,32 NOEC alghe (mg/l):n.d.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

etanolo	O2 consumption: 45% dopo 5 giorni facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):1,99 BOD5 (mgO2/l):0,9 BOD5/COD:0,45
2-butossietanolo	O2 consumption: 26% dopo 5 giorni O2 consumption: 88% dopo 20 giorni facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):2,25 BOD5 (mgO2/l):0,59
alcoli grassi, etopropossilati	CO2 evolution: > 60% dopo 28 giorni facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):n.d. BOD5 (mgO2/l):n.d. BOD5/COD:n.a.
propan-2-olo	O2 consumption: 53% dopo 5 giorni facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):2,23 BOD5 (mgO2/l):1,19 BOD5/COD:0,533632286995516
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	CO2 evolution : 97% dopo 28 giorni DOC removal : 85% dopo 14 giorni facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):n.d. BOD5 (mgO2/l):n.d.
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	biodegradabilità aerobica: 41% in 28 giorni non facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):66 BOD5 (mgO2/l):15,1 BOD5/COD:0,23
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	CO2 evolution : 87,2% dopo 28 giorni facilmente biodegradabile COD (mgO2/l):n.d. BOD5 (mgO2/l):n.d. BOD5/COD:n.a.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

etanolo	n.d. Log Kow (ottanolo/acqua):-0,35 BCF pesce:n.d.
2-butossietanolo	n.d. Log Kow (ottanolo/acqua):0,81 BCF pesce:n.d.
alcoli grassi, etopropossilati	non bioaccumulabile Log Kow (ottanolo/acqua):n.d. BCF pesce:n.d.
propan-2-olo	n.d. Log Kow (ottanolo/acqua):0,05 BCF pesce:n.d.

acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	non bioaccumulabile Log Kow (ottanolo/acqua):-1,72 BCF pesce:3,2
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	non bioaccumulabile Log Kow (ottanolo/acqua):-3 BCF pesce:17,9
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	non bioaccumulabile Log Kow (ottanolo/acqua):4,23 BCF pesce:71

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

etanolo	costante di Henry Law (H): 0,461 Pa*m ³ /mol log Koc = -0,43
2-butossietanolo	costante di Henry Law (H): 0,041 Pa*m ³ /mol
alcoli grassi, etopropossilati	n.d.
propan-2-olo	n.d.
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	n.d.
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	log Koc = 4,22
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	costante di Henry Law (H): 6,27*10 ⁻¹⁶ Pa*m ³ /mol log Koc = 2,423-5,081

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

etanolo	non classificato come PBT e vPvB
2-butossietanolo	non classificato come PBT e vPvB
alcoli grassi, etopropossilati	non classificato come PBT e vPvB
propan-2-olo	non classificato come PBT e vPvB
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	non classificato come PBT e vPvB
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	non classificato come PBT e vPvB
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	non classificato come PBT e vPvB

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

etanolo	n.d.
2-butossietanolo	n.d.

alcoli grassi, etopropossilati	n.d.
propan-2-olo	n.d.
acido 2-idrossipropan-1,2,3-tricarbossilico	n.d.
tetrasodio (1-idrossietiliden)bisfosfonato	n.d.
1-propanammino, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18(Numeri pari) e C18 acil insaturi) derivati, idrossidi, sali interni	n.d.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, se possibile.

Prodotto

Non disfarsi del prodotto se non con le dovute precauzioni.

Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature, ma trattate in un idoneo impianto di trattamento.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni si legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Imballo

Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non siano stati puliti o risciacquati: possono trattenere residui di prodotto; evitarne la dispersione ed il deflusso in corsi d'acqua, scarichi, fogne ed il contatto con il terreno.

Non disfarsi del recipiente se non con le dovute precauzioni.

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Lo smaltimento degli imballaggi contaminati deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non regolamentata ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 NUMERO KEMLER/NUMERO ONU - / -

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU -

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO -

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO -

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE -

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

ADR/RID	Codice di restrizione in galleria: -	Categoria Quantità limitate per unità di trasporto (1.1.3.6): -	Quantità limitate per unità di collo (3.4): -	Codice E Quantità esenti (3.5): -
IMDG		EMS: -	Quantità limitate per unità di collo (3.4): -	Codice E Quantità esenti per unità di collo (3.5): -
ICAO/IATA		n.d.		

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE - ALL. II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC n.d.

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA E MISCELA

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006)

non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006)

il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006)

il prodotto non contiene SVHC

Codice NC (Reg. CEE 2658/87 e s.m.i)

3402 9090

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE)

n.a.

COV (Dir. 2010/75/UE)

12,10%

Contiene (Reg. CE 648/04)

<5%: tensioattivi non ionici; fosfonati; tensioattivi anfoteri; benzisothiazolinone; methylisothiazolinone

Contiene (Reg. UE 528/12)	n.a.
Composizione (DPR n. 392/1998)	n.a.
Codice ISS (D.Lgs 14 marzo 2003 n. 65)	PV0SU
Altro	-

15.2 **VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

Vedi Allegato

16) **ALTRE INFORMAZIONI**

Indicazione delle modifiche

Rev.02 allineamento documentale dossier classificazione

La presente scheda sostituisce ed annulla le revisioni precedenti

Le modifiche rispetto alle revisioni precedenti sono contrassegnate con #

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma del Reg. CE 1272/2008

Skin Irrit. 2 H315 Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2 H319 Metodo di calcolo

Classe, codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo citati alla sezione 3 della scheda

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile

Eye Irrit. 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione cutanea

Acute Tox. 4 Tossicità acuta

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle indicazioni di pericolo/frasi di rischio citate alla sezione 3 della scheda

F Facilmente infiammabile

Xi Irritante

Xn Nocivo

R11 Facilmente infiammabile

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

R22 Nocivo per ingestione

R41 Rischio di gravi lesioni oculari

Bibliografia

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative e/o bibliografie e/o banche dati

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose) e s.m.i.

Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 453/2010

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. CEE 2658/87 (relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica e alla tariffa doganale comune) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Reg. (UE) n. 528 del 22/05/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso di biocidi) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i.

Direttiva 2010/75/UE (relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) e s.m.i.

DPR n. 392/1998 (relativo ai procedimenti di autorizzazione, alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medico chirurgici) e sm.i.

Decreto legislativo 14 marzo 2003 n. 65 (recepimento italiano Direttiva 99/45/CE)

D.Lgs n° 81 del 09/04/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

ECHA Registered Substances (<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>)

http://europa.eu/legislation_summaries/internal_market/single_market_for_goods/chemical_products/index_it.htm

<http://www.euphrac.eu>.

http://echa.europa.eu/clp/c_l_inventory_en.asp

ESIS (<http://esis.jrc.ec.europa.eu>)

eChemPortal (http://www.echemportal.org/echemportal/index?pageID=0&request_locale=en)

Gestis substance database <http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/index-2.jsp>

Per redigere la scheda dati si è fatto riferimento anche alle schede informative di sicurezza delle materie prime impiegate.

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente.

Acronimi

ADN	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ATE	Acute Toxicity Estimate
BFC	Bioconcentration Factor
BOD	Biochemical oxygen demand
C&L	Classification and Labelling
CAS	Chemical Abstracts Service number
CAV	Centro antiveleni
CE/EC number	EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/ LC50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
DL 50/LD50	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
COD	Chemical Oxygen demand
DNEL	Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50	Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale
ECHA	European Chemicals Agency
ERC	Environmental Release Classes
EU/UE	Unione Europea;
GHS	Globally Harmonized System
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
IUPAC	International Union for Pure Applied Chemistry
Kow	Octanol-water partition coefficient
NOEC	No observed effect concentration
OEL	Occupational Exposure Limit
PBT	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC	Product categories
PNEC	Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti).
PROC	Process Categories
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT	Target organ systemic toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio) STOT (RE) Repeated Exposure STOT (SE) Single Exposure
STP	Sewage Treatment Plants

SU	Sector of Use
SVHC	Substances of Very High Concern
TLV	Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Legenda

n.a.	non applicabile
n.d.	non disponibile

L'informazione fornita su questa "SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazione o miscele, assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi

Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro.

ALLEGATO: SCENARI ESPOSITIVI

Nome Commerciale

PV/SUN
IDENTIFICAZIONE LEAD SUBSTANCES

Sono di seguito riportate le sostanze che contribuiscono agli scenari d'esposizione della miscela secondo le regole del Reg. CE 1272/08:

<i>Via di esposizione</i>	<i>Descrittore</i>	<i>CAS/CE/ Index/ REACH:</i>
Tossicità acuta - inalazione	sostanza non principale	
Tossicità acuta - ingestione	sostanza non principale	
Tossicità acuta - dermico	sostanza non principale	
Corrosione/irritazione della pelle	2-butossietanolo	CAS:111-76-2 CE:203-905-0 Index:603-014-00-0 REACH:01-2119475108-36-XXXX
Corrosione/irritazione degli occhi	acido (1-idrossietiliden)bisfosfonico	CAS:2809-21-4 CE:220-552-8 Index:n.d. REACH:01-2119510391-53-XXXX
Sensibilizzazione della pelle	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CAS:2634-33-5 CE:220-120-9 Index:613-088-00-6 REACH:n.d.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	sostanza non principale	
Mutagenicità sulle cellule germinali	sostanza non principale	
Cancerogenicità	sostanza non principale	
Tossicità per la riproduzione	sostanza non principale	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione orale	sostanza non principale	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione cutanea	sostanza non principale	
Pericolosità per l'ambiente acquatico	sostanza non principale	

Per calcolare il fattore di rischio, determinare se le condizioni operative a valle sono sicure e se le misure di gestione del rischio sono idonee, è possibile utilizzare il tool disponibile al seguente sito web: <http://www.ecetoc.org/tra>

TITOLO DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Detergente per cellule fotovoltaiche ed impianti solari

DESCRITTORI DEGLI USI

Settore d'uso finale:	SU3 - usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) PROC7 - applicazione spray industriale
Categorie di prodotto:	PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di rilascio ambientale:	ERC2 - formulazione di preparati ERC8d - ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti